

RADIA

Mini festival di radioascolto

La radio di ieri, oggi e domani

19-22 Febbraio 2026

Memoriale Veneto della Grande Guerra
Villa Correr Pisani, Montebelluna – Treviso

Comunicato stampa

Dal 19 al 22 febbraio 2026, a Montebelluna arriva “RADIA. Mini festival di radioascolto” dedicato al passato, al presente e al futuro della radio. Quattro giorni di incontri, podcast, ascolti, conversazioni e performance musicali al Memoriale Veneto della Grande Guerra.

Dal 19 al 22 febbraio 2026
al Memoriale Veneto della Grande Guerra

Un'azione corale per promuovere
la storia, la pace e la
consapevolezza civica

La radio e i conflitti di ieri,
oggi e domani

Una comunità di ascoltatori al
MeVe, in rete e nei musei della
Grande Guerra del Veneto

In occasione della mostra “**Comunicare in guerra. Segnali, codici, propaganda**”, il Memoriale Veneto della Grande Guerra accoglie negli spazi di **Villa Correr Pisani**, “**RADIA. Mini festival di radioascolto. La radio di ieri, oggi e domani**”.

In calendario **dal 19 al 22 febbraio 2026**, RADIA è un'iniziativa del **Comune di Montebelluna** e del **Memoriale Veneto della Grande Guerra** promossa e finanziata dalla **Regione Veneto** nell'ambito della L.R. 25/2022 “La Grande Guerra infinita”.

La Prima Guerra Mondiale fu il banco di prova che spinse l'evoluzione tecnologica della radio, ponendo le basi per la sua diffusione come mezzo di comunicazione di massa. Oggi, **sullo sfondo dei grandi conflitti internazionali** che impiegano le frequenze radio come armi di disturbo, sabotaggio e intercettazione, le riflessioni su **uno dei media più importanti della storia del Novecento** continuano a riverberare incessanti nell'etere.

Il mini festival RADIA intende trasformare la fruizione solitaria della radio in un rito collettivo, creando **una “comunità aperta di ascoltatori”** per generare dibattito e sapere. Tutti gli **appuntamenti saranno fruibili al MeVe o in diretta radiofonica su usmaradio.org** e vedranno nascere speciali comunità di ascoltatori **nei musei della Rete dei Musei della Grande Guerra del Veneto** che aderiranno all'iniziativa.



Città di
Montebelluna

**RADIA. Mini festival di Radioascolto
19 - 22 Febbraio 2026**

Memoriale Veneto Grande Guerra
Villa Correr Pisani, Via A. Anassillide 5
31044 Montebelluna - Treviso

Radia è un progetto a cura di:
MeVe | Memoriale Veneto della Grande Guerra e Johann Merrich

Con il supporto di:
Amadou Comunicazione
Az. Agricola Francesco Follador
Blu Café
Club Recordo
Frutta & Verdura di Toniolo Andrea
Lynfa
Okam Imago

Per prenotare
radiafestival.com

Informazioni
radiafestival@gmail.com

Responsabile della Comunicazione
Amadou | Anna Giulia Volpato
amadou.posta@gmail.com

[Clicca qui e scarica il press-kit digitale](#)

Progetto Grafico
Okam | okamimago.com

www.radiafestival.com

@radiafestival
#radiafestival2026

Con il Patrocinio di:

FONDAZIONE
BONOTTO



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA
DI SAN MARINO



Andrea Borgnino: "Number Stations, la radio delle spie": il legame tra onde corte e intelligence

"Donne di Parola" di Marta Perrotta e "Teresa Rampazzi e la radio" con Laura Zattra: il ruolo delle donne nella tecnologia alla luce dei mutamenti sociali scaturiti dalle due guerre mondiali

Visita guidata pomeridiana alla mostra "Comunicare in guerra" come percorso di accompagnamento ai nuovi linguaggi

Un documentario e un concerto di musica elettronica per raccontare come gli strumenti generati dalla guerra possano essere trasformati in un linguaggio di connessione e creazione

Ascolti di Poesia Sonora dalla Collezione Bonotto per attraversare l'evoluzione del linguaggio poetico dopo i traumi delle due Guerre

IL PROGRAMMA IN SINTESI

GIOVEDÌ 19 FEBBRAIO, dalle 20:30

Serata di ascolto e conversazione con **Andrea Borgnino**, autore e responsabile dei podcast originali del portale Rai RaiPlaySound, che guiderà il pubblico attraverso le 5 puntate del podcast **"Number Stations, la radio delle spie"** per svelare la storia delle stazioni radio di origine sconosciuta che a partire dagli anni '50 fino a oggi trasmettono voci che leggono una serie di lettere e numeri apparentemente senza senso. Un ascolto per conoscere il collegamento con il mondo delle spie e dell'intelligence e di come queste stazioni hanno ispirato il mondo del cinema e dell'intrattenimento.

VENERDÌ 20 FEBBRAIO, dalle 20:30

Saranno proposti all'ascolto il primo episodio del podcast **"Donne di parola"** di Marta Perrotta per RaiPlay Sound, e la riscoperta dei contributi di **Teresa Rampazzi** per la radio, commentati da **Laura Zattra**. Il primo ascolto è dedicato a **Maria Pia Moretti, che nel 1938 divenne la prima giornalista e radiocronista** in un mondo tutto al maschile e in anni difficili, in cui la radio entra in un palinsesto di emergenza e poi sotto il controllo del Comando supremo delle forze armate.

Il secondo ascolto sarà diretto dal vivo dalle parole della ricercatrice Laura Zattra che si occuperà di **Teresa Rampazzi, pioniera padovana della musica elettronica che a partire dagli anni Cinquanta si è occupata di nuovi linguaggi musicali nati grazie alle tecnologie e alle riflessioni teoriche sviluppate nelle due Guerre**: la radio, con i suoi radiodrammi bisognosi di ambientazioni sonore, ma anche nuovi strumenti elettrificati e poi elettronici che proprio dalle tecnologie belliche mossero i loro primi passi.

SABATO 21 FEBBRAIO, dalle 17:30

Il pomeriggio prevede una speciale **visita guidata** a cura della ricercatrice **Johann Merrich** alla mostra **"Comunicare in guerra"** per scoprire come alcuni oggetti in mostra hanno fatto cadere il muro che separava la musica dal "rumore".

Alle 20:30, la proiezione del **documentario** "Comunicare - un figlio, un padre, una radio" e il **concerto** "To Communicate" di **Andrea Gava** in collaborazione con **Sante Gava**. Il **documentario** funge da **chiave di lettura preparando il pubblico a decifrare il paesaggio sonoro che verrà eseguito dal vivo**. Al centro della proposta musicale vi è **l'uso di uno strumento le cui radici affondano direttamente nel contesto bellico - la radio** - un oggetto nato per necessità di conflitto e ora riscattato per l'espressione artistica.

DOMENICA 22 FEBBRAIO, dalle 16:00

Il pomeriggio si apre con l'ascolto guidato di **Patrizio Peterlini** di una selezione dall'archivio di **Poesia Sonora di Fondazione Bonotto**. La Poesia Sonora fu **una reazione artistica** che smontò la parola per ritrovare un significato (o l'assenza di

Una riflessione per riconoscere come ogni innovazione, da quelle belliche a quelle artistiche, abbia plasmato il nostro linguaggio, la nostra comunicazione e la nostra percezione del mondo.

La sonorizzazione di un capolavoro in stop motion: Roberto Paci Dalò sonorizza La Guerra e il sogno di Momi (1917)

L'installazione "Fronti" di Roberto Paci Dalò e il Bomb Cello di Charlotte Moorman

esso) nel suono grezzo e nella tecnologia manipolatoria, riflettendo **l'eredità di distruzione e il disagio comunicativo lasciati dal conflitto**, la percezione di crisi radicale del linguaggio causata dagli orrori della guerra e dalla sua devastazione.

A seguire, un salto nel presente e nel futuro con la conversazione: "L'ascolto integrale: abitare la musica tra radio e streaming". **Usmaradio e Club Recordo si incontrano per interrogarsi sull'arte dell'ascolto**, un dialogo tra due generazioni per riflette sull'**evoluzione della tecnologia** e sul mutamento inarrestabile dei tempi. Pensare all'oggi significa **decifrare l'eco del passato**, riconoscendo come **ogni innovazione**, da quelle belliche a quelle artistiche, abbia **plasmato il nostro linguaggio, la nostra comunicazione e la nostra stessa percezione** del mondo.

Dopo un piccolo rinfresco con i vinili di L.FAQ, **Roberto Paci Dalò** presenterà una **composizione dal vivo per il film muto "La guerra e il sogno di Momi" (1917)**, e la **prima esecuzione di "Pöns"** per clarinetto basso e live electronics, realizzate entrambe per RADIA.

SOLO NEI GIORNI DI RADIA

Durante tutti i giorni del festival sarà fruibile l'**installazione suono-video "Fronti"**, **terzo capitolo della Trilogia della Grande Guerra di Roberto Paci Dalò** e l'iconica opera **"Bomb Cello"** della fluxartist **Charlotte Moorman**, icona della rassegna concessa in prestito da Fondazione Bonotto.

GLI OSPITI DI RADIA

Andrea Borgnino, autore e responsabile dei podcast originali del portale Rai RaiPlaySound; **Club Recordo**, collettivo dedicato all'ascolto integrale di opere musicali; **Andrea Gava**, musicista, compositore e sound designer; **L.Faq**, dj e musicista; **Roberto Paci Dalò**, autore, compositore, regista, artista visivo e sonoro, curatore, radio-maker e direttore di Usmaradio; **Patrizio Peterlini**, direttore di Fondazione Bonotto; **Laura Zattra**, PhD, ricercatrice e docente di Musicologia e Storia della Musica al Conservatorio di Udine.

ORGANIZZAZIONE

RADIA. Mini festival di radioascolto è un'iniziativa del **Comune di Montebelluna** e del **Memoriale Veneto della Grande Guerra**, promossa e finanziata dalla **Regione Veneto** nell'ambito della L.R. 25/2022 "La Grande Guerra infinita".

Il mini festival è **curato da Johann Merrich**, ricercatrice, sound-artist e autrice dei libri "Altri Suoni. Storia nascosta della musica elettronica" (Arcana, 2025) e "Breve Storia della musica elettronica e delle sue protagoniste" (Arcana, 2018). Con il **contributo organizzativo e grafico di Okam Imago** e il **supporto tecnico di Leonardo Facchin / Lynfa**.

LA DEDICA

La prima edizione di Radia Mini Festival desidera **celebrare con affetto e profonda ammirazione la vita di Luigi Bonotto (1941-2025)**, che attraverso la sua curiosità e la sua premurosa cura ha posto in essere, preservato e generosamente consegnato al presente una preziosa porzione di storia, di arte e di suoni.

PARTNER

- **RAIPLAY SOUND**
- **RAI RADIO TECHETE**
- **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO**
- **USMARADIO**, l'emittente dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino, che trasmetterà in diretta la rassegna
- **FONDAZIONE BONOTTO**, custode di una ricchissima collezione di opere Fluxus e ricerche verbo-visuali.
- **CLUB RECORDO**, collettivo che promuove il rito dell'ascolto integrale.
- **LYNFA**, organizzazione che valorizza location storiche con proposte artistiche contemporanee.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Dove

Memoriale Veneto della Grande Guerra - Villa Correr Pisani, Montebelluna (TV).

Le dirette radio potranno essere ascoltate su: usmaradio.org

Quando

Dal 19 al 22 Febbraio 2026

Tutte le serate saranno in diretta radiofonica e quindi inizieranno puntuali all'orario indicato nel programma.

Ingresso e prenotazioni

L'ingresso è gratuito, ma i posti sono limitati: vi invitiamo a prenotare dal sito radiafestival.com oppure da:

www.amadou-comunicazione.com/event-list

Contatti per il pubblico

radiafestival@gmail.com



www.memorialegrandeguerra.it



@memorialegrandeguerra
#memorialevenetograndeguerra

Memoriale Veneto Grande Guerra

Villa Correr Pisani, via A. Anassillide 5
31044 Montebelluna - Treviso

Orari di Apertura:

martedì - venerdì, 14:30 - 18:00
sabato e domenica, 10:00 - 18:00
Chiuso il lunedì

Ingresso intero € 7,00
Ingresso ridotto* € 5,00

Segreteria didattica

Museo di Storia Naturale e Archeologia
Via Piave 51, 31044 Montebelluna (TV)

Orari Apertura Segreteria:

lunedì - venerdì, 9:00 - 13:00

Telefono 0423 617480
mail.didattica@museomontebelluna.it